STANOTTE A LAS VEGAS SANDRO (31 anni) CI RIPROVA

Il toscano rischia per una borsa di appena 1200 dollari
Dove vuole arrivare Sandro? Si parla di Freddie Little, di Tom Bogs e di Nino Benvenuti ma la via è difficile e soprattutto irta di pericoli per il ragazzo di Pontedera

Mazzinghi ritorna sul ring contro Cipriano Hernandez

MAZZINGHI torna sul ring a 31 anni

«Europeo» dei gallo

Stasera in TV Zurlo contro Ben Alì

LAURIANOVA, 16

Zurlo - Ben Alì, il quarto match continentale che si disputa in Calabria dopo l'ultimo rinvio, il quinto per la precisione, si farà domani sera sempre sul quadrato della palestra comunale di Lauriano va e verrà teletrasmesso in Eurovisione con inizio alle ore 22 circa sul «Nazionale». Il rinvio annunciato all'ultimo minuto anche se non altrettanto non ha influito eccessivamente sul morale di Franco Zurlo e Mimoun Ben Alì quali erano pronti ad incrociare i guantoni per accaparrarsi l'ambita cintura europea dei pesi gallo titolo resosi vacante dopo la rinuncia di Tore Burruni

Ben Alì è una vecchia volpe del ring, ha 34 anni, ed è stato nella sua lunga carriera di professionista iniziata nel '56 campione della categoria dopo aver battuto nel febbraio del '65 a Barcellona Pierre Vetriff quindi è stato sconfitto dopo 9 ani assalti di Arranz e Rudkin dal «Toro» nazionale in uno scontro avvincente a Napoli il 10 gennaio 1968

Franco Zurlo che ha cinque anni di meno del suo avversario è campione d'Italia, ha anche lui un buon curriculum si ricorda la vittoria conseguita tre anni fa a Latina contro Tommaso Galli e la sconfitta subita a fine luglio nel 68 contro Burruni in un incontro con il titolo in palio. Ovviamente per tutti e due i pugili si tratta dell'ultima occasione per cingere la cintura europea

Riscatto della fuoriclasse francese a San Siro

Trionfa Une de Mai nel «Pr. d'Inverno»

Dalla nostra redazione

MILANO, 16

Trionfo del sole e di Une de May a San Siro. Dopo la nebbia di domenica scorsa che aveva detto no alle corse, oggi una giornata splendente addirittura incredibile, un omaggio gradissimo per il ricupero del Premio d'Inverno

Sette i campioni scesi in pista per disputarsi i 12 mila metri messi in palio in rappresentanza di tre nazioni (Italia, Francia e Svezia): Keystone Spartan e Eileen Eden della scuderia Reda, Nu Hill della scuderia Villut, Dart Hannover della scuderia Flaekt, Murray Mir della scuderia San Damiano, Sidney D della scuderia Bim, Une de May della contessa Pecci-Blunt di Montesson

Favorita Une de May offerta a tre decimi sulle vagne dei bookmakers mentre Dart Hannover era offerto a due contro uno e la coppia della scuderia Reda a due e mezzo. Sembrava una prova d'appello del Gran Premio delle Nazioni, che aveva visto il 23 novembre scorso Eileen Eden vincere di sorpresa su Dart Hannover e Une de May, e invece era l'attesa per la rivincita della «regina» di Francia che in quell'occasione Jeannot Gougeon aveva impiegato con eccessiva confidenza, spendendo eccessivamente su seconda metà per tutto il percorso. La rimonta di Une de May è stata pronta e sciagurata da un raggruppamento di 1'19"1 che costituisce il nuovo record della corsa (precedente primato appartenevà a Musclerone, in 1'19"3, segnato nel 136).

Al via rompe Sidney D e viene squalificato. Una in testa Dart Hannover davanti a Eileen Eden, Nu Hill, Une de May, Keystone Spartan — che cade a sua volta in errore e perde terreno — e Murray Mir

Sulla retta di fronte, dopo 500 metri condotti a ritmo piuttosto lento, Eileen Eden supera Dart Hannover e anche Une de May allunga il suo passo. Davanti alle tribune la prima è Eileen Eden, davanti a Dart Hannover, in guadagno da Une de May che lo ha raggiunto poi Nu Hill, Murray Mir e Keystone Spartan

Posizioni immutate fino sull'ultima curva, dove Une de May parte decisa all'attacco. Entrando in retta d'arrivo la francese passa da sola per vincere mentre Eileen Eden in calando è superata anche da Nu Hill e Murray Mir per le piazze d'onore

V. S.

Il dettaglio

I corsa: 1) Gianandrea, 2) Tonengo, v. 74, 12, 14 (31), II corsa: 1) Gasparese, 2) Delauna, 3) Serchio; v. 88, 31, 18, 39 (301); III corsa 1) Catalana Ep., 2) Adorada; v. 60, 17, 18 (57); IV corsa: 1) Un de May, 2) Nu Hill; v 11, 11, 22 (135); V corsa: 1) Fiorenzo, 2) Pernod, 3) Adriatico; v 28, 14, 17, 14 (79); VI corsa: 1) Uagar, 2) Ambrogino, 3) Babele; v. 27, 14, 17, 16 (42); VII corsa: 1) Costa, 2) Bogart, 3) Signorina, v. 98, 42, 34, 47 (567), VIII corsa: 1) Dublino, 2) Acrisio, 3) Acciaio; v 28, 24, 31, 28 (254)

Eletta domenica a Firenze

La nuova Lega di atletica dell'UISP

Con una giornata di studio, cui hanno partecipato numerosi delegati delle varie province italiane in cui l'UISP è particolarmente impegnata nell'attività di atletica leggera, la Lega dell'UISP ha rinnovato in un convegno svoltosi a Firenze il 13 e 14 dicembre i suoi organismi dirigenti e ha adottato le basi per nuovi indirizzi programmatici.

Al termine del dibattito, durante il quale è stata messa in particolare risalto la necessità di imprimere maggiore vitalità propagandistica dell'UISP, soprattutto nel collegamento tra la partecipazione ai campionati, alle gare e la loro formazione attraverso i Centri Federali, sbagliato il concetto di propaganda attraverso una accentuazione dello spettacolo sportivo anche nell'atletica sono risultati eletti come membri del nuovo Direttivo: Bruno Franceschi (Modena), Vittorio (Torino), Cherubini (Reggio Emilia), D. Marzo (Roma) e Corsi (Siena).

L'opera di questi dirigenti sarà permanentemente affiancata da tre coordinatori e precisamente: Grassi (Bologna), Zacchini (Ravenna) ed Esposito (Taranto). Rimane subito da precisare la sede della nuova sede provvisoria Enzo Franchi.

Il convegno particolarmente sostenuto dalla forza dei circoli di Milano ha votato un ordine del giorno che richiama il dovere di tutti i dirigenti sportivi che non si sentono vincolati alle direttive sulla base al loro che ha colpito il paese, di una grave crisi economica, non provvedendo a sospendere radicalmente il documento sportivo dirigenziale, dimostrando ancora una volta il carattere di classe degli interessi che condizionano il mondo sportivo.

Riguardo il concetto di sportività, dobbiamo chiarire una realtà spesso ignorata: i partecipanti al convegno hanno espresso, insieme al cordoglio per le vittime e le famiglie così duramente colpite la volontà di recuperare ogni desiderio reazionario che verosimilmente sta all'origine dell'atto terroristico.

Nelle prossime settimane la nuova Lega provvederà a discutere un piano di lavoro che sia attuazione pratica alle linee programmatiche che dovranno informare le sue future iniziative.

Rinviati a giudizio James Napoli, Joseph Calabro e il pugile De Paula

TRE DENUNCIE PER MATCH TRUCCATI IN USA

Coinvolti anche Benvenuti e il suo manager Amaduzzi?

Nino Benvenuti

Nostro servizio

NEW YORK, 16

Tempi «difficili» per i «boss» della boxe USA? Il vice procuratore distrettuale e assistente capo del «District Attorney» Alfred Scotti ha rivelato oggi che tre persone — Joseph Calabro detto «Joe Carlo» di 44 anni, James Napoli detto «Jimmy Nap» e il pugile Frankie De Paula di 29 anni — sono state rinviate a giudizio da un «Gran giurì» newyorkese nel quadro di una severa inchiesta in corso su atti di corruzione nel mondo del pugilato professionistico.

Il Gran giurì ha precisato il vice procuratore distrettuale ha indagato su casi di corruzione, estorsione ed altri reati commessi con l'organizzazione delle scommesse. Nel capo di imputazione tuttavia per il momento si parla soltanto di «falsa testimonianza» per quanto riguarda De Paula e di «falsa testimonianza e oltraggio» per «Joe Carlo» Calabro e «Jimmy Nap» Napoli.

De Paula avrebbe testimoniato il falso circa il suo match con Bob Foster del 22 gennaio mentre Calabro e Napoli sono stati incriminati in relazione agli incontri di Benvenuti con Dick Tiger (l'incontro si svolse al limite dei pesi medio massimi — senza alcun titolo in palio — l'italiano perse ai punti con Hernandez e Don Fullmer per il titolo).

Secondo testimonianze citate nei capi di accusa Napoli avrebbe confermato con il manager Bruno Amaduzzi e con il manager di De Paula poco prima dei rispettivi incontri di quest'anno al Madison Square Garden. Sempre secondo i capi di accusa Calabro andò a Toronto prima dell'incontro Benvenuti - Nino Hernandez del settembre 1969 (in ispalla di Benvenuti a Sanremo in Italia, nel dicembre 1966 quando il pugile italiano attraverso Don Fullmer e Emilio Marcano ospitò il campionato mondiale dei pesi medi nel maggio 1969 mentre il pugile si preparava all'incontro con Dick Tiger. La sera del 12 maggio, dicono ancora i capi di accusa, nell'intervallo tra due incontri al Madison Square Garden Calabro e Amaduzzi si incontrarono e conferirono con James Napoli. Calabro secondo il capo di accusa negò in fronte al *Gran Giurì* che questi incontri erano avvenuti.

La incriminazione dei tre uomini non ha preso di sorpresa gli ambienti pugilistici newyorkesi, che fin dal giugno scorso si era avuta notata l'impressione che qualcosa di grosso stava bollendo in pentola. Quel giorno infatti un inviato del procuratore distrettuale di New York, Frank Hogan, aveva bussato alla porta del Madison Square Garden e consegnato a «mister» Ted Brenner, uno dei boss della famosa arena pugilistica una citazione a comparire davanti al «Gran giurì» per il prossimo mese «subpoena» come tradotto in italiano significa «pena l'arresto». Un «pesce grosso» come Brenner non vede certamente sconvolto per niente e se gli inquisitori si sono decisi a convocarlo con la formula del «sub poena» significa che hanno in mano buone carte.

L'inchiesta stoccata nell'arresto di De Paula, Napoli e Calabro è iniziata parecchi mesi fa ed ebbe un altro momento clamoroso allorchè nel lo scorso maggio furono chiamati a deporre davanti al «Gran giurì» Tex Campore del mondo Dick Tiger e il campione mondiale dei pesi medi Nino Benvenuti. Nessun provvedimento fu preso a carico dei due pugili e Nino Benvenuti dichiarò di avere collaborato al limite delle possibilità con il magistrato, senza tuttavia poter rivelar nulla di non che corretto non essendo egli a conoscenza di alcun trucco o altra attività illecita.

In quell'occasione — ha ricordato oggi Scotti — Benvenuti si è mostrato ammirevolmente per la sconfitta subita contro Tiger dovuta ad una frattura alla mano fratturatasi che i medici hanno confermato.

Sempre nello scorso maggio la Commissione Atletica dello Stato di New York sospese le licenze del pugile De Paula e del suo manager Gary Gartola ma successivamente il pugile ottenne il permesso di tornare a combattere dal tribunale.

L'inchiesta condotta nella massima segretezza, continua e tuttora continua.

Hogan e Scotti sembrano decisi ad andare fino in fondo e operare un repulisti nel mondo pugilistico statunitense. Già in passato Scotti si è occupato delle «poche faccende» della boxe: egli infatti è quello stesso inquisitore che insieme a James Bonomi e al senatore Kefauver (appoggiati da Bob Kennedy) riuscì a spegnere Frankie Carbo e spedirlo in un penitenziario. Non escludono nei prossimi giorni Hogan e Scotti annuncino nuove e clamorose rivelazioni. Per quanto gravi possano essere le prove raccolte a carico di pugili De Paula e di Joseph Calabro e James Napoli è certo che non sono essi i pesci più grossi della malavita pugilistica. Sarebbe sorprendente se gli inquisitori riuscissero a estrarre dall'ombra i veri «boss».

Dan Flanagan

Gli azionisti giallorossi: OK per Helenio Herrera

Si è svolta ieri l'assemblea dei soci della Roma alla presenza di 27 persone in rappresentanza di 110 000 azioni su un totale di 160 000

Nel corso della riunione è stato approvato quasi all'unanimità il bilancio della società al 30 giugno 1969

Rispondendo a delle domande poste da alcuni azionisti il presidente Marchini ha confermato che il contratto che lega Herrera alla Roma per la prossima stagione è già stato firmato e che si occuperà personalmente, avvalendosi solo della collaborazione dell'allenatore, della prossima campagna acquisti per la quale si metterà al lavoro quanto prima.

Superata senza danni la trasferta di Reggio

Il Foggia si prepara ad un nuovo balzo?

Avrebbe da importante, per la Cassia a neppure dopo questo turno? Apparenza e così si è creato il nuovo balzo in avanti del Foggia che ieri ha superato la Reggiana. Sfida ha battuto decisamente il Cesena. Neve di rinvio perché le prime cinque classificate hanno tutte vinte o pareggiato ha pareggiato a Varese in casa contro la Lanerossi ma il valore del pareggio è con annulla del tutto la sensazione di leggero rallentamento che si registra nella squadra con Barletta. Ha pareggiato il Foggia sul campo della Reggiana, e questa deve essere considerata una impresa perché la Reggiana è fino ora verso le primissime posizioni con una sua consistenza che è partita addirittura dalla difesa foggiana con la cortazza di portare [illegible] e non che ha sciolta solamente perché il Foggia ha [illegible] con calma, con la consapevolezza della squadra matura per qualsiasi prestigioso traguardo. Ha pareggiato il Catania a Reggio Emilia mantenendosi ancora sulla cresta dell'onda, difendendo testardamente quel terzo posto legittimato appunto fra tanta incredulità dal suo [illegible] comportamento ha pareggiato anche, il Mantova sul terreno del Potenza mantenendosi, in linea con la Reggina senza perdere i contatti con il Catania.

Ma diciamo all'inizio che solo apparentemente non è accaduto nulla di rilevante per la classifica perché è parte di poter dire che in questa fase soprattutto il Foggia, sta preparando la base dalla quale dovrebbe spiccare il volo sta creando le condizioni per tentare un nuovo balzo, forse quello decisivo. E dicevamo «soprattutto» il Foggia perché le radici da due trasferte che avrebbero potuto rimanere onorarie se non addirittura sconvolgerlo. Ha invece ha saputo impattare a Cesena ed ha [illegible] a Reggio Calabria. In questi confronti, di fatto insomma ha dimostrato tutta la sua forza. Le molte da considerare che il Foggia ha giocato sul campo [illegible] per cui anche per loro si poteva sconfiggere in breve tempo un momento [illegible] ma il Foggia ha saputo [illegible] di fare sostanzialmente impegnati.

I commenti diversi e quello di Reggio Calabria [illegible].

Ecco dunque che questi due turni sono specialmente privi di significato, qualcosa hanno per fino col dire [illegible] forse anche qualcosa. Importante è non [illegible] Marchini di [illegible] Perugia [illegible] Modena perché del rischio degli arbitri [illegible] sera dell'arrivo ma di un successo [illegible] Arezzo [illegible] Atalanta (che si è [illegible] Arezzo [illegible] meno ogni speranza di [illegible] nelle prime posizioni [illegible] squadra senza [illegible] non può ispirare a certi traguardi.

L'Arezzo, cogliendo la sua terza vittoria, si è visto dato la buona posizione di classifica [illegible] Il Genoa [illegible] Vicenza e con Fossati [illegible] ha colto un punto a Catanzaro [illegible] sospesa per [illegible] Como. In [illegible] classifica permane una grande incertezza perché il Taranto ha finalmente vinto la sua prima partita e lo ha fatto a spese di un [illegible] che comincia a strepidare.

Dagli studenti dell'ISEF

Bulgarelli e Mujesan «sequestrati» a Bologna

BOLOGNA, 16

I giocatori del Bologna Bulgarelli e Mujesan sono stati sequestrati oggi dagli studenti dell'ISEF (Istituto Superiore di Educazione Fisica) di Bologna che li hanno portati sul campo di Casalecchio.

Il motivo del sequestro è stato dato da parte di circa un centinaio di studenti. I giocatori, pare avessero rifiutato, dopo la loro partecipazione [illegible] hanno che [illegible] sono stati [illegible] a Bulgarelli e a Mujesan di [illegible] lo allenamento e di seguito [illegible] dopo [illegible] Il loro [illegible] sono stati [illegible] in serata.

Gli studenti [illegible] azione [illegible] con il loro atto [illegible] — come [illegible] — la particolare situazione [illegible] in Italia.

Michele Muro

Interessanti informazioni sulla Repubblica Democratica Tedesca vi dà il periodico illustrato

RIVISTA RDT

Esce tra l'altro in italiano, francese, tedesco ogni mese a 64 pagine di cui 32 in stampa a più colori

Richiedete un numero di saggio alla
VERLAG ZEIT IM BILD
DDR 801 Dresden, Julian-Grimau Allee

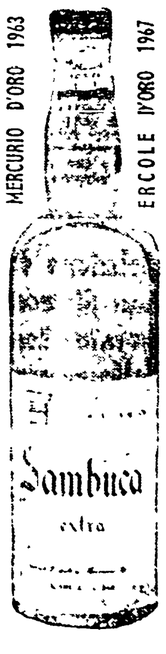
o meglio sottoscrivete un abbonamento annuo al prezzo di lire 1 500 presso
SO. CO. LI. BRI
Commissionaria Libri e Riviste
Piazza Margana 33
Roma

Associazione Provinciale Milanese per la Amicizia Italia-RDT
Corso di Porta Vittoria, 43

Chi si abbona riceve 20 francobolli speciali della RDT. E a Capodanno un piccolo regalo.

MOLINARI extra

MERCURIO D'ORO 1963 — ERCOLE D'ORO 1967



AGENZIA DI ROMA
V. F. GRIMALDI, 112
Tel. 553894 - 553629